ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.5/2.2/2 - Protocollo 0071167 - 2.2.5 - 30/09/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN
PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0030542 - Ingresso - 30/09/2024 - 11:33

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it

p.c. **Direzione Scientifica ARPA PUGLIA**
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: CRIAN LAVORI SRL – Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 per la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni R13 e R5 di cui all'allegato C della Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006.
Richiesta pareri definitivi.Comunicazione avvio procedimento e convocazione della CdS.
(Prot. Provincia di Brindisi n°28390 del 10/09/2024 – Prot. Arpa Puglia n°66606 del 10/09/2024).
Parere Arpa Puglia

Premesso che:

- questa Agenzia con nota prot.n°59689 del 30/07/2024 ha trasmesso parere relativamente al procedimento di cui in oggetto;
- il proponente ha controdedotto ai rilievi posti da parte di questa Agenzia inviando documentazione integrativa. La documentazione è scaricabile dal sito web della Provincia di Brindisi

esaminata complessivamente la documentazione acquisita a valle del parere Arpa Puglia prot.n°59689 del 30/07/2024, si esprime parere di competenza.

Punto Arpa Puglia prot. n°59689 del 30.07.2024: si chiede di integrare la documentazione con quanto di seguito riportato: Il proponente a pag.63 dello SIA, ha dichiarato quanto segue: "il lotto sebbene ubicato in zona D3, è posto ad una distanza inferiore ad 1 Km da dati sensibili, pertanto sarà espletata di seguito una valutazione tecnica atta a verificare e garantire i livelli di sicurezza, tutela ambientale e della salute pubblica". Occorre che il proponente relazioni in riferimento al grado di Prescrizione "Escludente" della tabella "Distanza da siti sensibili" di cui al sistema vincolistico del DPC di Brindisi n.24 del 28.10.2021;
Controdeduzioni proponente: Non esistendo all'interno della Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 13 del 07/05/2021 e successiva D.C.P. n.24 del 28/10/2021 e relativo allegato 1, alcun riferimento circa le modalità di espletazione di "una approfondita valutazione tecnica atta a verificare e garantire i livelli di sicurezza, tutela ambientale e salute pubblica", come riportato al paragrafo 6.5.1 "Verifica della coerenza con la DCP di Brindisi n° 24 del 28.10.2021 (Allegato 1)" della relazione tecnica a suo tempo trasmessa (documento a. R1 - Relazione tecnica Art. 208 - CRIAN S.R.L. - Rev.26.03.2024), si rimanda al documento "R2 – Studio di Impatto Ambientale" la valutazione tecnica atta a verificare e garantire i livelli di sicurezza, tutela ambientale e della salute pubblica. Laddove le considerazioni ivi riportate dovessero non risultare esaurienti, sarà nostra cura integrarle.
Parere Arpa Puglia: Esaminate le controdeduzioni fornite da parte del proponente, così come richiesto nel parere Arpa Puglia prot. n.59689 del 30.07.2024, occorre che il proponente relazioni in merito al grado di prescrizione "Escludente" della tabella "Distanza da siti sensibili" di cui al sistema vincolistico del DPC di Brindisi n.24 del 28.10.2021;

Punto Arpa Puglia prot. n°59689 del 30.07.2024: si chiede di integrare la documentazione con quanto di seguito riportato: Il proponente a pag.63 dello SIA, ha dichiarato quanto segue: Fornire autorizzazione per la raccolta,

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 0F-85-04-9B-03-6F-73-88-E0-7F-18-AF-33-BA-47-59-31-5B-39-1B

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

trattamento e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, rilasciata dalla Provincia di Brindisi giusto PDA n° 118 del 21.11.2020 intestato alla MA.ME. S.r.l. proprietaria degli immobili in oggetto,

Punto Arpa Puglia prot. n°59689 del 30.07.2024 (art.208):

a) La sostanza è destinata ad essere utilizzata per scopi specifici:

Occorre che l'istante descrivi:

1. in maniera dettagliata l'uso specifico previsto per l'EoW (ad es.processo, funzione, fase del processo in cui viene sostituita la materia prima e individuazione della materia prima o oggetto sostituiti).
2. le caratteristiche prestazionali della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto, confrontando le stesse con quelle della materia prima o oggetto nel caso in cui la stessa sia sostituita;

Punto Arpa Puglia prot. n°59689 del 30.07.2024 (art.208):

b) esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto:

Occorre che l'istante:

1)Dimostri l'esistenza di un mercato o della domanda esistenti per la sostanza che cessa la qualifica di rifiuto anche in relazione al mercato attuale della materia prima/oggetto.

Punto Arpa Puglia prot. n°59689 del 30.07.2024 (art.208):

c) la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabile ai prodotti:

Comunichi eventuali accordi con gli utilizzatori, allegando, ad esempio, i seguenti documenti:

I. contratti commerciali, lettere di intenti, ordini ecc.

II. esistenza di altri produttori dell'end of waste oggetto di istanza, che hanno già un mercato o una domanda;

III. prodotto da recupero assimilabile ad una materia prima che ha già un mercato esistente e consolidato.

Occorre che l'istante indichi:

1) gli standard (parametri e valori di riferimento) ambientali eventualmente presenti nella norma tecnica di riferimento, di cui alla condizione sugli standard tecnici, che la sostanza che cessa la qualifica di rifiuto deve rispettare, per ciascun utilizzo.

Qualora gli standard tecnici non contengano indicazioni sugli standard ambientali, devono essere indicati gli standard ambientali che la sostanza che cessa la qualifica di rifiuto deve rispettare, per ciascun utilizzo.

Qualora la tipologia di rifiuti trattati possa comportare rischi diretti sulla salute umana (ad esempio presenza di patogeni), devono essere definiti degli standard sanitari (ad esempio microbiologici) per la sostanza che cessa la qualifica di rifiuto.

Punto Arpa Puglia prot. n°59689 del 30.07.2024 (art.208):

d) l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana:

Occorre che l'istante fornisca:

1) documentazione atta a dimostrare che la sostanza che cessa la qualifica di rifiuto non comporti impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana rispetto alla materia prima. Ad esempio potranno essere valutate, in modo alternativo:

Descrizioni qualitative/quantitative degli impatti ambientali sull'ambiente e sulla salute legate all'utilizzo della sostanza che cessa la qualifica di rifiuto in sostituzione della materia prima, anche in base a dati di letteratura.

La valutazione di tali impatti è effettuata attraverso il confronto delle caratteristiche ambientali e, se necessario, sanitarie della sostanza che cessa la qualifica di rifiuto con quelle della materia prima che viene sostituita (Non-Waste comparator)

Utilizzo di limiti derivanti da normative nazionali o europee esistenti, quando applicabili.

Qualora non ci siano informazioni sufficienti sulle caratteristiche della materia prima valutare gli impatti sull'ambiente e sulla salute legati all'utilizzo della sostanza che cessa la qualifica di rifiuto attraverso un'analisi di rischio in base agli specifici utilizzi in relazione ai comparti ambientali interessati.

Qualora l'utilizzo della sostanza che cessa la qualifica di rifiuto possa presentare impatti sulla salute devono essere valutati i parametri di processo e, se necessario, gli standard sanitari (ad esempio microbiologici) da applicare rispettivamente nel corso del processo e sulla sostanza o oggetto ottenuto.

Punto Arpa Puglia prot. n°59689 del 30.07.2024 (art.208):

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

e) Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero:
Occorre che l'istante descriva:
1) le tipologie e la provenienza dei rifiuti da ammettere nell'impianto, i relativi codici EER evidenziando la compatibilità per la produzione della sostanza o dell'oggetto che cessa la qualifica di rifiuto sia dal punto di vista tecnico-prestazionale che ambientale, in funzione dell'uso.
Punto Arpa Puglia prot. n°59689 del 30.07.2024 (art.208):
f) Processi e tecniche di trattamento consentiti:
Occorre che l'istante:
1) descriva dettagliatamente i processi e le tecniche di trattamento finalizzati alla produzione della sostanza che cessa la qualifica di rifiuto.
La descrizione deve includere gli eventuali parametri di processo che devono essere monitorati al fine di garantire il raggiungimento degli standard tecnici ed ambientali da parte della sostanza che cessa la qualifica di rifiuto.
Punto Arpa Puglia prot. n°59689 del 30.07.2024 (art.208):
g) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario:
Occorre che l'istante:
1) descriva le specifiche tecniche ed ambientali che la sostanza che cessa la qualifica di rifiuto dovrà rispettare.
a Puglia prot. n°59689 del 30.07.2024 (art.208):
Punto Arpa Puglia prot. n°59689 del 30.07.2024 (art.208):
h) Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso:
Occorre che l'istante:
1) descriva il sistema di gestione che comprenda tutti gli elementi atti a garantire che il processo per la cessazione di qualifica del rifiuto sia adeguatamente controllato, ovverosia siano soddisfatte le condizioni e i criteri sopra riportati. Deve essere descritta la documentazione di sistema, sia di definizione (es. procedure, istruzioni operative.) che di registrazione (ad esempio check list, report periodici ecc.) dalla quale sia evidente che per ogni lotto sono rispettate le condizioni e i criteri previsti per la cessazione della qualifica di rifiuto.
In relazione all'automonitoraggio devono essere indicate le modalità e le frequenze di controllo dei rifiuti in ingresso (se previste) e dell'EoW per lotti, l'identificazione del lotto ed i parametri da sottoporre a verifica per la cessazione della qualifica di rifiuto. Tali parametri devono essere analizzati, se del caso, presso laboratorio che applichi metodi di prova ufficiali e/o interni e/o normalizzati e/o non normalizzati adeguati ai parametri ed ai limiti previsti, e risponda ai criteri di qualità applicabili previsti dalla norma ISO/IEC 17025.
Qualora non fosse possibile identificare il lotto in termini quantitativi, si potrà anche ricorrere ad un criterio di tipo temporale da valutare caso per caso.
Le procedure minime da prevedere sono le seguenti:
- Verifica di accettabilità dei rifiuti in ingresso.
- Monitoraggio dei parametri di processo (se previsti).
- Verifica delle specifiche tecnico prestazionali del materiale in uscita per lotti,
- Definizione delle metodiche di campionamento ed analisi (se previste);
- Definizione del lotto dell'EoW
- Procedura per la gestione e lo stoccaggio dei rifiuti in attesa di verifica della conformità per la cessazione della qualifica di rifiuto e dell'EoW.
- Procedura per la qualifica e l'addestramento del personale addetto all'accettazione e movimentazione dei rifiuti.
- Gestione delle non conformità sui rifiuti in ingresso e sul prodotto in uscita
Punto Arpa Puglia prot. n°59689 del 30.07.2024 (art.208):
i) Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità:
Occorre che l'istante:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

1) presenti un modello di dichiarazione di conformità, sotto forma di dichiarazione di veridicità ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che attesti la conformità del lotto di produzione ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto. La scheda di conformità dovrà contenere le seguenti informazioni minime:
1. Ragione sociale del produttore;
2. Indicazione della tipologia della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto;
3. Uso specifico previsto per la sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto.
4. Indicazione del numero del lotto di riferimento e relativa quantificazione
5. Riferimento dei rapporti analitici di prova per il rispetto degli standard tecnici, ambientali e sanitari, ove previsti.
Nel caso di marchiatura CE, allegare documentazione.
Controdeduzioni proponente: RISCONTRO NOTA ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.5/2.2/2 - Protocollo 0059684 - 2.2.5 - 30/07/2024, PUNTO Art. 208 del D.lgs.152/06.

Parere Arpa Puglia: Esaminata complessivamente la documentazione messa a disposizione da parte del proponente, questa Agenzia fa presente che in assenza di alcun tipo di trattamento di recupero posto in essere da parte dello Stesso(secondo dichiarazione di cui alla pag.71 di 76 della Relazione Tecnica " l'attività di recupero (R5) ....consta nel semplice controllo sul rifiuto omologato dei parametri chimici allegato n°3 a cura del recuperatore)" , non sussistono le condizioni tali da far considerare che il prodotto in uscita sia da considerare quale EoW.

Tanto premesso si esprime parere negativo.

Distinti saluti

Il Funzionario
Titolare di Incarico di Funzione
Dott. Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it